



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

**TITOLO DEL PROGETTO:** FIB per i più fragili

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

E-20 Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'**obiettivo generale** del progetto è quello di perseguire l'inclusione sociale dei minori e giovani che vivono in condizioni di fragilità e marginalizzazione, tramite l'educazione e lo sport, nello specifico la pratica delle bocce, come veicolo di inclusività. Tale obiettivo è coerente alla strategia del programma "SOS: Sport Obiettivo Sostenibile" e contribuisce significativamente alla realizzazione dei suoi obiettivi.

L'obiettivo generale del progetto è articolato in alcuni **obiettivi specifici**, più strettamente connessi alle attività proprie del progetto:

- promuovere la partecipazione di minori e giovani che praticano attività sportive e ricreative scolastiche ed extrascolastiche;
- potenziare il contributo dei centri sportivi, delle scuole e dei centri ricreativi per il contrasto alla discriminazione e marginalità sociale;
- aumento della diffusione di una cultura sportiva pienamente inclusiva.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli Operatori volontari di SCU collaboreranno con tutti i professionisti dell'Ente, nonché con le figure tecniche messe a disposizione dai partner di progetto. In particolare, le attività degli Operatori Volontari, saranno le medesime per ogni sede di attuazione di progetto individuata.

Attraverso le attività legate agli Obiettivi specifici ed il ruolo di supporto assunto dagli Operatori Volontari, verranno definite le *competenze trasversali* necessarie per lo sviluppo della completa realizzazione personale, per la promozione dei principi della cittadinanza attiva, e la crescita del senso di coesione sociale.

**Obiettivo Specifico n.1**

**Promuovere la partecipazione di minori e giovani che praticano attività sportive e ricreative scolastiche ed extrascolastiche**

Attività previste:

- 1.1 - Costruzione dell'offerta formativa
- 1.2 - Predisposizione e distribuzione del materiale informativo
- 1.3 - Mappatura dei luoghi aggregativi e sportivi
- 1.4 - Diffusione dei contenuti in contesti non sportivi
- 1.5 - Realizzazione delle attività in ambito scolastico ed extrascolastico
- 1.6 - Iniziative di supporto nei confronti di minori e giovani fragili e minori/ giovani PcD

**Obiettivo Specifico n.2**

**potenziare il contributo dei centri sportivi, delle scuole e dei centri ricreativi per il contrasto alla discriminazione e marginalità sociale**

Attività previste:

- 2.1 - Incontri territoriali con le istituzioni, scuole e centri sportivi
- 2.2 - Incontri con le figure di competenza presso le sedi coinvolte
- 2.3 - Promozione e realizzazione delle attività ludico educative presso le sedi
- 2.4 - Talk-show nelle bocciofile

**Obiettivo Specifico n.3**

**Aumento della diffusione di una cultura sportiva pienamente inclusiva**

Attività previste:

- 3.1 - Definizione delle iniziative culturali presso le bocciofile
- 3.2 - Valorizzazione degli spazi sportivi per attività culturali e sociali
- 3.3 - Promozione delle ASD per i giovani
- 3.4 - Realizzazione di accordi, reti e convenzioni territoriali
- 3.5 - Presentazione delle nuove attività sociali e sportive

**SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI::**

20 posti disponibili senza vitto e alloggio articolati nel seguente modo:

1 posto per ciascuna sede di svolgimento eccetto 2 posti disponibili per le sedi di Apiro, Campobasso, Catanzaro, Lecce e Roma (sede di Via Vitorchiano, Ufficio Segreteria 2)

<b>Codice sede</b>	<b>Ente</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>	<b>Operatori Volontari</b>	<b>Minori Opportunità</b>
197807	Federazione Italiana Bocce – Comitato Provinciale Bologna 1	VIA TRATTATI COMUNITARI EUROPEI 1957 2007	BOLOGNA	1	
197810	Federazione Italiana Bocce – Comitato Provinciale Bolzano 1	Viale Trieste	BOLZANO - BOZEN	1	
197856	Federazione Italiana Bocce – Comitato Regionale Sardegna 1	Via San Giuliano	CAGLIARI	1	
197846	Federazione Italiana Bocce – Comitato Regionale Lombardia 1	Via Giovanni Battista Piranesi	MILANO	1	
197799	Federazione Italiana Bocce – Centro tecnico Federale - Ufficio promozione 2	Via del Pianeta Mercurio	ROMA	1	
197826	Federazione Italiana Bocce – Comitato Provinciale Roma	Via del Pianeta Mercurio	ROMA	1	
197920	Federazione Italiana Bocce – Sede Nazionale – Ufficio segreteria 1	Via Vitorchiano	ROMA	1	
197827	Federazione Italiana Bocce – Comitato Provinciale Salerno 1	VIALE SALVO D'ACQUISTO	SALERNO	1	

197833	Federazione Italiana Bocce – Comitato Provinciale Trento	Via della Malpensada	TRENTO	1	
197817	Federazione Italiana Bocce – Comitato Provinciale Frosinone	Via Fratelli Rosselli	FROSINONE		1
197888	Federazione Italiana Bocce – Sede di Macerata	Via Annibaldi	MACERATA	2	
197921	Federazione Italiana Bocce – Sede Nazionale – Ufficio segreteria 2	Via Vitorchiano	ROMA	2	
197873	Federazione Italiana Bocce – Sede di Campobasso 1	Via Insorti d'Ungheria	CAMPOBASSO	1	1
197835	Federazione Italiana Bocce – Comitato regionale Calabria 1	Via degli Angioini	CATANZARO	1	1
197885	Federazione Italiana Bocce – Sede di Lecce	Via Carluccio Vito	LECCE	1	1

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Le 25 ore di servizio saranno distribuite su 5 giorni a settimana per un monte ore annuale di 1145 ore. Agli operatori volontari sarà richiesta anche disponibilità agli spostamenti ed a orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione delle competenze a cura di Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese, CF 90097600564, ente titolato ai sensi del d.lgs n. 13/2013, accreditata presso la Regione Lazio con Det. Dir. n. G13218 del 29/10/2021 per il Servizio A - Servizi di individuazione e validazione delle competenze e per il Servizio B - Servizio di Certificazione delle competenze.

Verrà inoltre rilasciato a tutte e tutti un attestato specifico delle competenze rilasciato dal Centro Studi Opera Don Calabria.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

L'ente ha elaborato un apposito sistema di selezione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di 2 parti: l'analisi del Curriculum Vitae ovvero la scheda di valutazione dei titoli, e l'incontro con il Candidato ovvero il colloquio. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato.

Per quanto riguarda la valutazione dei titoli max 30 punti saranno acquisibili grazie a precedenti esperienze di volontariato e lavorative; max 10 punti per i titoli di studio; max 10 punti per altre conoscenze aggiuntive (linguistiche, informatiche, etc.)

Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito dell'Ente.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale si svolgerà presso una delle sedi FIB.

Ci si riserva tuttavia di realizzare on line fino al 50% del monte ore di formazione generale, compresa sia la modalità di formazione sincrona che asincrona

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica potrà essere realizzata presso le seguenti sedi:

Via Annibaldi 110, [Macerata]

VIA TRATTATI COMUNITARI EUROPEI 1957 2007 7, BOLOGNA [Bologna]

Viale Trieste 17, BOLZANO - BOZEN [Bolzano - Bozen]

Via San Giuliano 1, CAGLIARI [Cagliari]

Via Insorti d'Ungheria 1, CAMPOBASSO [Campobasso]  
 Via degli Angioini, CATANZARO [Catanzaro]  
 Via Fratelli Rosselli 16, FROSINONE [Frosinone]  
 Via Carluccio Vito 1, LECCE [Lecce]  
 Via Giovanni Battista Piranesi 46, MILANO [Milano]  
 Via del Pianeta Mercurio 66, ROMA [Roma]  
 Via del Pianeta Mercurio 70, ROMA [Roma]  
 Via Vitorchiano 113, ROMA [Roma]  
 Via della Malpensada 85, TRENTO [Trento]

Saranno usate le metodologie della formazione frontale e delle dinamiche frontali, in particolare combinandole nella seguente proporzione:

- 50% del monte di formazione frontale
- 50% di dinamiche non formali

Ci si riserva di realizzare on line fino al 50% del monte ore di formazione specifica, compresa sia la modalità di formazione sincrona che asincrona.

MODULO	CONTENUTO	N. ORE
<b>I. Presentazione dell'ente e mission della sede di realizzazione del progetto</b>	Presentazione della struttura organizzativa della Sede di Attuazione del Progetto: finalità e vision; assetto organizzativo; modalità e organizzazione del lavoro;  - Mission dell'Ente titolare e dell'ente co-progettante  - Presentazione degli spazi e luoghi di realizzazione del progetto	5
<b>II. La formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Concetti di rischio</li> <li>● Danno</li> <li>● Prevenzione</li> <li>● Protezione</li> <li>● Organizzazione della prevenzione aziendale</li> <li>● Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali</li> <li>● Organi di vigilanza, controllo e assistenza</li> <li>● Rischi infortuni</li> <li>● Videoterminali</li> <li>● DPI organizzazione del lavoro</li> <li>● Ambienti di lavoro</li> </ul>	10
<b>III. Educare attraverso lo sport</b>	Il valore educativo dell'attività motoria e delle discipline sportive  Come lo sport e l'educazione fisica possono motivare i bambini e i giovani a frequentare e impegnarsi nell'istruzione, nonché a migliorare le prestazioni scolastiche e i risultati nell'apprendimento.  Etica dello sport	6
<b>IV. Lo Sport e l'Agenda 2030</b>	Che cos'è l'Agenda 2030: principi e obiettivi  Il ruolo dello sport nell'implementazione dell'Agenda 2030  Il piano di Kazan	10

<b>IV. I laboratori educativi e sportivi nelle scuole e nei centri sportivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Pianificazione dei contenuti educativi</li> <li>● Preparazione ed utilizzo dei materiali didattici</li> <li>● Come usare un linguaggio chiaro</li> <li>● Pillole di metodologie cooperative didattiche</li> <li>● Aspetti psico-pedagogici</li> <li>● Come strutturare percorsi realmente inclusivi</li> </ul>	6
<b>V. I giovani e lo sport: dagli stili di vita alle opportunità lavorative</b>	Attività fisica e stile di vita sano e sostenibile  Le risorse umane delle società sportive e la leadership del dirigente sportivo	10
<b>VI. L'organizzazione sportiva in Italia</b>	Coni e Cip: le Organizzazioni sportive nazionali. L'attività paralimpica. Strategie politiche FIB; il ruolo dei volontari e nel contesto sportivo; il rapporto con le ASD e i loro dirigenti e tecnici.	5
<b>VII. Lo sport contro le discriminazioni</b>	Introduzione sul tema delle discriminazioni in Italia  La cultura dello sport e fair play  Osservatorio contro le discriminazioni nello sport  Campagne globali e nazionali	10
<b>VIII. Comunicazione efficace in ambito educativo e sportivo</b>	Pillole di comunicazione efficace  Strumenti per l'editing multimediale  Presentazione delle migliori campagne comunicative in ambito educativo e sportivo  Simulazione di nuove campagne educative in ambito sportivo	10

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO**

SOS: Sport Obiettivo Sostenibile

**OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 4 Agenda 2030 *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*

Obiettivo 10 Agenda 2030 *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

L. Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Il progetto prevede la partecipazione di numero 4 giovani con minore opportunità (difficoltà economica), certificata tramite Modello ISEE.

Nessuna assicurazione prevista. Si è valutato infatti che l'impiego di operatori volontari con difficoltà economiche non comporti rischi particolari e specifici che non siano coperti dall'assicurazione standard prevista per tutti gli operatori volontari.

Il programma al quale il presente progetto è collegato prevede una ampia campagna informativa finalizzata a promuovere un'ampia partecipazione dei giovani al bando per i volontari.

Particolare importanza potranno rivestire ad esempio gli sportelli di assistenza per la compilazione della domanda: qui, i giovani con minori opportunità potranno ottenere un accompagnamento nel decodificare le regole del bando, nell'ottenere lo SPID, e nel compilare la domanda on line.

Le seguenti misure di sostegno assicureranno agli operatori volontari con difficoltà economiche un supporto specifico ed un accompagnamento continuativo durante il loro percorso di servizio civile:

- L'OLP assicurerà a questi operatori volontari un affiancamento per almeno 15 ore settimanali invece delle 10 previste dalle regole del SCU;
- Nei primi tre mesi si prevede una riunione di monitoraggio tra operatore con minore opportunità e OLP per programmare il lavoro della settimana successiva e verificare quello svolto in quella precedente; a seconda della facilità di inserimento rilevata tramite il sistema di monitoraggio, tale riunione specifica potrà divenire bisettimanale a partire dal terzo mese;
- Si è deciso di inserire il tutoraggio in tutti i progetti che prevedono posti riservati a giovani con basso reddito. In questo modo, gli operatori volontari con minore opportunità potranno beneficiare di un percorso specificatamente mirato al miglioramento della loro occupabilità e dunque ad un ingresso soddisfacente nel mercato del lavoro;
- Altra scelta strategica è stata quella di creare un gruppo di lavoro nel quale i giovani con minori opportunità lavoreranno a stretto contatto con altri operatori volontari (e con il più ampio gruppo di lavoro).

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Gli operatori volontari in servizio civile, dal 10° al 12° mese della loro attività, saranno coinvolti in un programma di orientamento al lavoro, a cura di *Knowledge of Society srls*, composto da una prima fase di coaching collettivo, seguita da una seconda fase di colloqui individuali.

**PRIMA FASE (20 ore)** - Coaching collettivo e di servizio, gli operatori volontari saranno coinvolti in azione di tutoraggio di 20 ore durante la quale verranno trattati 5 moduli di orientamento. I moduli saranno ricchi di simulazioni, modalità laboratoriali e attività pratiche in modo che gli operatori volontari potranno sin da subito ricevere un feedback pratico e concreto sugli aspetti da migliorare. La durata di ciascun modulo è di 4 ore. **SECONDA FASE (5 ore)** Coaching personale moduli obbligatori della sessione collettiva, i giovani volontari saranno coinvolti in un percorso di 5 ore di competenze apprese e consolidate durante il SCU. \*

Ci si riserva di realizzare on line ed in modalità sincrona il 50% delle ore di tutoraggio.

\* questa attività prevede lo svolgimento di 1 valutazione delle competenze aggiuntiva da svolgersi al sesto mese del servizio civile. Il monte ore necessario a svolgere questa valutazione aggiuntiva non è stato computato nelle 25 ore di tutoraggio.